

**PROGRAMMA DI ESAME
LETTERATURA ITALIANA
CLASSE V B SCIENZE UMANE
ANNO SCOLASTICO 2017/2018**

Testi in adozione

Baldi, Giusso, Razetti, Testi e storia della letteratura, L'età napoleonica e il Romanticismo, vol D, Paravia.

Baldi, Giusso, Razetti, Testi e storia della letteratura, La Scapigliatura, il Verismo e il Decadentismo, vol E, Paravia.

Baldi, Giusso, Razetti, Testi e storia della letteratura, Il primo Novecento e il periodo tra le due guerre, vol F, Paravia.

Gianluigi Tornotti, Divina Commedia. Lo dolce lume, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori

STORIA LETTERARIA

UGO FOSCOLO

La vita (eventi fondamentali).

La cultura e le idee: le componenti classiche, preromantiche e illuministiche; il materialismo; la funzione della letteratura e delle arti.

Le *Ultime lettere di Jacopo Ortis*: il modello del Werther; la delusione storica; l'*Ortis* e il romanzo moderno.

Il sacrificio della patria nostra è consumato

La sepoltura lacrimata

Le Odi e i Sonetti

Alla sera

In morte del fratello Giovanni

A Zacinto

Dei Sepolcri: l'argomento; le caratteristiche del discorso poetico.

Dei Sepolcri (lettura integrale)

Le *Grazie* (cenni generali)

Altri scritti letterari: Didimo Chierico (cenni generali).

IL ROMANTICISMO

Aspetti generali del Romanticismo europeo e caratteri del Romanticismo italiano: il mutato ruolo sociale degli intellettuali, l'estraniamento dell'artista; il rifiuto della ragione, il soggettivismo, la tensione verso l'infinito, il ritorno della religiosità, il dissidio storico e ontologico dell'intellettuale, la *sehnsucht*, e il titanismo, l'inquietudine e la fuga dalle realtà presente, il mito dell'infanzia e del primitivi, il popolo, il concetto di nazione, il senso della storia. L'eroe romantico.

Il Romanticismo in Italia: la battaglia tra "classici" e romantici, il conciliatore (cenni generali), il lavoro intellettuale come professione; il Romanticismo italiano tra l'Illuminismo e il Romanticismo europeo; la nascita di un nuovo pubblico e il condizionamento dei generi letterari; il trionfo del romanzo e l'affermazione della lirica; il romanzo storico; l'esigenza di una lingua nazionale.

Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni (MADAME DE STAEL)
"Un italiano" risponde al discorso della de Stael (PIETRO GIORDANI)

ALESSANDRO MANZONI

La vita (eventi fondamentali)

Dopo la conversione: la concezione della storia e della letteratura: poesia e storia; l'utile, il vero e l'interessante

Il romanzesco e il reale (M. CHAUVET)

La lirica patriottica e civile

Il 5 Maggio

La novità della tragedia manzoniana: il vero, il compito dello storico e il compito del poeta, il rifiuto delle unità aristoteliche, il conflitto tra l'eroe puro e la ragion di stato, il coro come cantuccio dell'autore.

La morte di Ermengarda

Dal Fermo e Lucia ai Promessi Sposi: il romanzo storico e i Promessi Sposi, l'ideale manzoniano della società; l'intreccio del romanzo e la formazione di Renzo e Lucia; il problema della lingua; il personaggi dei Promessi Sposi come sistema di forze contrapposte e in equilibrio, Renzo eroe cercatore, la vicenda di Gertrude tra il Fermo e Lucia e i Promessi Sposi.

Libertinaggio e sacrilegio: la seduzione di Gertrude (dal Fermo e Lucia)

"La sventurata rispose" (dai Promessi Sposi)

La redenzione di Renzo e la funzione salvifica di Lucia

La conclusione del romanzo (dai Promessi Sposi)

GIACOMO LEOPARDI

La vita (cenni fondamentali)

Il pensiero: la teoria del piacere, la natura benigna, le illusioni e il pessimismo storico; la natura malvagia e il pessimismo cosmico; l'infelicità come condizione assoluta.

La poetica del "vago e indefinito"; piacere, immaginazione, infinito; la teoria della visione e del suono; il bello poetico consiste nel vago; la "rimembranza"; lo *Zibaldone*.

La teoria del piacere

Indefinito e infinito

Il vero è brutto

Parole poetiche

Ricordanza e poesia

La rimembranza

Leopardi e il Romanticismo: il classicismo romantico di Leopardi.

I Canti; gli *Idilli*; i canti pisano-recanatesi e la loro distanza dai primi idilli; il "ciclo di Aspasia"; la polemica contro l'ottimismo progressista; "La ginestra" e l'idea leopardiana di progresso; la solidarietà tra gli uomini.

L'infinito

L'ultimo canto di Saffo

A Silvia

Il sabato del villaggio

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia

A se stesso

La ginestra o fiore del deserto

Le *Operette morali* e l'"arido vero": il male come elemento essenziale dell'ordine della

natura; la natura come meccanismo e come divinità malvagia; la distruzione e la morte come leggi universali.

Dialogo della Natura e di un Islandese

Dialogo di Tristano e di un amico

L'ETÀ POSTUNITARIA

Le ideologie: gli intellettuali di fronte alla modernizzazione; il Positivismo; il mito del progresso

La cultura: la nascita dell'industria editoriale; il giornalismo; la scuola; il conflitto tra intellettuale e società.

Il naturalismo francese (cenni generali), il Verismo: l'"eclisse" dell'autore; l'assenza di una scuola verista.

La Scapigliatura (cenni generali).

GIOVANNI VERGA

La vita (eventi fondamentali).

I romanzi preveristi e la svolta verista (cenni generali).

La poetica dell'impersonalità e la tecnica narrativa: la scomparsa del narratore "onnisciente", la regressione dell'ambiente rappresentato, il linguaggio, il discorso indiretto libero, lo straniamento.

L'ideologia verghiana: la lotta per la vita come immodificabile legge di natura, il darwinismo sociale; l'atteggiamento critico verso la realtà, il valore conoscitivo del pessimismo; l'assenza della mitizzazione del mondo rurale.

Rosso Malpelo

Il ciclo dei "Vinti"

Malavoglia: il dramma affettivo ed economico; l'impossibilità di mutare stato; il mondo rurale immobile e le trasformazioni prodotte dalla modernità; la teoria dell'ostrica; la disgregazione della famiglia e la parziale ricomposizione finale; l'esclusione; la visione anti-idillica.

I "vinti" e la "fiamana del progresso"

La conclusione del romanzo

Mastro-don Gesualdo: il riscatto sociale, il self-made-man; il conflitto valori-economicità; la sconfitta essenziale di Gesualdo; la morte di Gesualdo e la critica alla "religione della roba".

IL DECADENTISMO

La poetica del Decadentismo: il rifiuto del Positivismo e il trionfo dell'irrazionale; analogie e simbolismi; l'inconscio; le "epifanie" come momenti conoscitivi; l'estetismo, la vita come arte, la musicalità e il valore suggestivo e magico della parola; metafore, simboli, analogie; sinestesia e fonosimbolismo; l'artista veggente: il mito del "fanciullino" e il panismo.

Gli eroi decadenti: l'esteta, il superuomo, l'"inetto" a vivere.

GABRIELE D'ANNUNZIO

La vita (eventi fondamentali)

L'estetismo e la sua crisi: "il verso è tutto"; l'esteta, come risposta ideologica alla crisi del ruolo intellettuale; la debolezza dell'esteta, Andrea Sperelli, il "doppio letterario" di D'Annunzio; "Il Piacere" come romanzo psicologico.

Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti

Il superuomo di D'Annunzio: la forzatura del pensiero nietzschiano, il diritto al dominio di pochi esseri eccezionali, l'artista-superuomo come "vate", il riscatto dell'artista dalla declassazione.

IL progetto delle *Laudi*; *Alcyone* e la fusione panica con la natura.

La pioggia nel pineto

La fase del "notturno"

GIOVANNI PASCOLI

La vita (eventi fondamentali)

La visione del mondo: la crisi del Positivismo e l'apertura al mistero, la visione soggettiva del poeta.

La poetica: il poeta "fanciullino", la poesia come conoscenza alogica, il poeta "veggente", l'utilità morale e sociale della poesia.

I temi della poesia pascoliana: la funzione pedagogica della poesia; i miti: l'infanzia, la famiglia, il "nido"; il problema del "male"; la mitizzazione del mondo e dei valori rurali.

Le soluzioni formali: allusione e segrete corrispondenze tra le cose; l'atmosfera visionaria; la mescolanza di codici diversi; onomatopea e fonosimbolismo; analogia e sinestesia.

Myrica: il titolo; il mito della famiglia; il simbolismo impressionistico; realtà e simbolo; la natura e la morte.

X Agosto

Temporale

I *Poemetti*: racconti in versi: tendenze narrative e sperimentazione linguistica; attrazione e negazione dell'eros.

Digitale purpurea

I *Canti di Castelvecchio*: la continuità con *Myrica*, il tema della morte, i temi morbosi, l'eros negato, l'esclusione.

Il gelsomino notturno

IL PRIMO NOVECENTO

La contraddittorietà del reale e il controllo delle certezze del primo Novecento.

L'attività letteraria tra esaurimento e ricerca di modernità: la stagione delle avanguardie.

Il Crepuscolarismo (cenni).

La distruzione della tradizione: il Futurismo; azione e velocità; analogia, distruzione della sintassi e dell'interpunzione, le "parole in libertà", il rilievo della forma grafica; la fusione fra i linguaggi artistico-espressivi; i manifesti.

Manifesto del Futurismo

Bombardamento (da Zang tumb tumb)

ITALO SVEVO

La vita (eventi fondamentali).

Le influenze culturali: Trieste tra Italia e Mitteleuropa; i rapporti con la psicoanalisi; la psicoanalisi come strumento conoscitivo e letterario; i rapporti con Joyce.

La nascita del romanzo psicologico in Italia; *Senilità*; la "senilità" di Emilio e la pienezza vitale di Angiolina; l'inetto e il superuomo.

La coscienza di Zeno: il nuovo impianto narrativo; il trattamento del tempo; le vicende; l'inattendibilità di Zeno narratore, l'inattendibilità del Dottor S.; il bisogno di normalità; sanità e malattia; l'inefficienza come condizione aperta.

La morte del padre

Psico-analisi

LUIGI PIRANDELLO

La vita (eventi fondamentali).

La visione del mondo: la "vita" e la "forma"; le "maschere" e le "maschere nude"; le tendenze spersonalizzanti della società e l'indebolimento dell'io; la "trappola" della vita sociale; la fuga nell'irrazionale; il relativismo conoscitivo.

La poetica: l'"umorismo"; dall'"avvertimento" al "sentimento del contrario"; l'epifania della "vita"; follia e presa di coscienza, l'evasione consolatoria.

Le *Novelle per un anno* e l'atteggiamento umoristico.

Il treno ha fischiato

Il fu Mattia Pascal: la storia, il punto di vista soggettivo e inattendibile, la liberazione dalla "trappola", l'impossibilità di sfuggire dalla "forma".

Lo "strappo nel cielo di carta" e la "lanterninosofia"

L'attività teatrale del periodo "grottesco": lo svuotamento del dramma borghese, la riduzione all'assurdo, il "grottesco", la critica delle convenzioni della vita borghese, la rottura dell'illusione scenica e il metateatro.

TRA LE DUE GUERRE

UMBERTO SABA

Il *Canzoniere*: la struttura; la poetica: una poesia autobiografica; l'individuo e l'umanità; poesia e verità. I temi principali: la "città" e la "donna", l'infanzia. La linea antinovecentista: la forma metrica, la lingua quotidiana e letteraria; la poesia onesta; la tematica psicoanalitica.

A mia moglie

Mia figlia

Trieste

Città vecchia

Goal

Amai

Mio padre è stato per me l'assassino

GIUSEPPE UNGARETTI

La vita (eventi fondamentali).

L'*Allegria*: le tre fasi editoriali e il titolo dell'opera; la funzione della poesia; l'analogia, la parola pura; la poesia come illusione; gli aspetti formali: la distruzione del verso tradizionale; i temi: le radici, l'estraneità e la ritrovata identità; l'esperienza della guerra; la presenza latente della morte e il senso della vita.

In memoria

Il porto sepolto

Veglia

Fiumi

San Martino del Carso

Soldati

Non gridate più

EUGENIO MONTALE

La vita (eventi fondamentali).

Ossi di seppia: il titolo e il motivo dell'aridità; la dimensione metafisica del paesaggio ligure; l'allegoria del muro; la crisi dell'identità; la memoria e l'impossibilità del ricordo; l'"indifferenza" come antidoto al "male di vivere"; il "varco"; la sfiducia nella parola poetica, la poesia degli oggetti e il correlativo oggettivo; la ripresa della forma metrica tradizionale.

Spesso il male di vivere ho incontrato

Non chiederci la parola

Merigiare pallido e assorto

Le occasioni: l'estremizzazione della poetica degli oggetti, la perdita della memoria come corrispettivo della morte, la donna salvifica.

La casa dei doganieri

Satura: la polemica nei confronti della società; l'impossibilità di modificare l'esistente; rassegnazione e disincanto

DIVINA COMMEDIA

Tematiche:

L'aldilà: il Paradiso.

L'ineffabilità.

Luce, musica e armonia.

Il libero arbitrio.

L'ideale politico nel Paradiso.

San Francesco come alter Christus.

La missione di Dante.

Passi selezionati dai Canti I, III, VI, XI, XVII, XXXIII

Todi, 15 maggio 2018

I rappresentanti di classe

La docente
